

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2022/00401

Del: 31/01/2022

Esecutivo Da: 31/01/2022

Proponente: Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

### OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE OPERE DI VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA PRESSO L'ACQUEDOTTO DELLA CARRAIA FINANZIATE CON ART BONUS - CIG 9080297222

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2021, esecutiva, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup - Bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti, è stato approvato il Bilancio finanziario 2021/2023;

con Deliberazione n. 96 del 30/03/21 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Visto il Decreto del 24 Dicembre 2021 del Ministero dell'Interno con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022 e autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla stessa data;

Considerato che:

con DD 8469/2021 si è preso atto del versamento di Publiacqua spa della somma necessaria, come documentato dal PRE 49528 del 25.11.21, con causale "Art Bonus – Comune Firenze/Acquedotti storici – Giardino e deposito Carraia" ed è stato assunto accertamento sul cap. 45441 – cod. ben. 24227 e prenotazione d' impegno sul cap. 54215;

con Delibera n.629/2021 è stato approvato il progetto esecutivo n.L1484/2021 relativo all'intervento Opere di valorizzazione architettonica e paesaggistica presso l'acquedotto della Carraia finanziate con art bonus da finanziarsi con codice 8 - finanziamenti da privati;

Tenuto che il progetto suddetto ammonta a complessivi € 400.000,00 articolati secondo il Quadro Economico che segue:

**CUP H18C20000680007-**

**CPV 45454000-4**

**CODICE OPERA 200339**

<b>importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta (iva % 10.00)</b>	<b>€ 210.628,60</b>
<b>oneri della sicurezza (iva % 10.00)</b>	<b>€ 23.846,56</b>
<b>Importo totale dei lavori soggetto a ribasso d'asta</b>	<b>€ 210.628,60</b>
<b>Importo totale dei lavori non soggetto a ribasso d'asta</b>	<b>€ 23.846,56</b>
<b>Importo totale dei lavori</b>	<b>€ 234.475,16</b>
<b>I.V.A. su lavori</b>	<b>€ 23.447,52</b>
<b>Imprevisti (incluso iva al 10%)</b>	<b>€ 25.792,27</b>
<b>Spese tecniche</b>	<b>€ 10.000,00</b>
<b>Somme a disposizione 20% incentivo progettazione</b>	<b>€ 937,90</b>
<b>oneri di progettazione 80% incentivo</b>	<b>€ 3.751,60</b>
<b>polizza progettisti</b>	<b>€ 150,00</b>

<b>Opere rest.sup.decorated cat.OS2A iva compresa</b>	€ 56.636,43
<b>Opere illumin. Grotta e scalinata cat.OS30 iva compresa</b>	€ 44.809,12
<b>Importo Totale del Quadro Economico</b>	<b>€ 400.000,00</b>

i lavori ricadono nella seguente categoria:

Categoria OG2 per € 234.475,16 (di cui € 23.846,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);

**CIG. N. 9080297222**

Richiamati:

l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 192 del decreto legislativo 267/ 2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere, preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sottosoglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Richiamate le Linee guida ANAC n. 3 in tema di “ *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

Vista la proposta del Responsabile Unico del procedimento, Arch. Tommaso Muccini conservata agli atti dell'ufficio e ritenuto pertanto di stabilire, con il presente atto, che:

- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 15 operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., con esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5, dando atto che il RUP ai sensi dell'art. 97 comma 6, del D.lgs n. 50/2016 può valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa;

le offerte dovranno pervenire entro 15 giorni dall'invito;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che:

per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105 c. 1 e 2 del Codice, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente,

tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs.n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;

ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. n. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento dei lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori;

per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto

AVCPass;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2021-2023, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 2021/G/00091, in data 30 marzo 2021, nonché al Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021 - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, agli atti dell'ufficio;

Visti:

l'art.107 del D.lgs.n.267/2000;

l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

#### DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii;

di dare atto che:

gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;

tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;

la spesa complessiva di € **400.000,00** sarà finanziata con art bonus con codice 8 - finanziamenti da privati;

il Responsabile Unico del Procedimento ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del citato D.lgs. n 50/2016;

il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Muccini Tommaso

**Sottoscritto digitalmente da**  
**Responsabile regolarità tecnica**  
**Giorgio Caselli**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.